



PIANO INCLUSIONE

a.s. 2026/2027

Parte I Analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2025/2026

A. RILEVAZIONE DEI BES PRESENTI	n°
1. Disabilità certificate (Legge 104/'92 art. 3, commi 1 e 3) di cui in situazione di gravità ai sensi art.3 comma 3: 37 <i>Nuovi iscritti per a.s. 2026/2027: 22 - in totale previsti 120</i>	118
➤ Minorati vista	1
➤ Minorati udito	5
➤ Psicofisici	114
2. Disturbi evolutivi specifici <i>Nuovi iscritti per a.s. 2026/2027: 51 - in totale previsti 469</i>	458
➤ DSA	363
➤ ADHD/DOP (senza comorbidità)	3
➤ Borderline cognitivo	22
➤ Altri BES con relazione clinica	70
3. Svantaggio (indicare il disagio prevalente)	352
➤ Socio-economico (definito dal CdC)	25
➤ Linguistico-culturale Sono presenti nel nostro Istituto 359 studenti non italofoeni, tra cui: - 212 nati in Italia - 31 con disabilità (rendicontati al punto 1) - 11 studenti NAI principianti assoluti (livello pre A1-A2) - 34 studenti con livello elementare (A1-A2)	328
➤ Disagio comportamentale/relazionale	-
➤ Altro: atleti con PFP (Progetto Formativo Personalizzato) <i>Riferimenti normativi: Nota MIUR n. 3769 del 14/09/2018; D.M. n. 279 del 10/04/2018, in attuazione dell'art. 1, comma 7, lettera g) della Legge n. 107/2015</i>	17

Totali	928
68,8 % su popolazione scolastica	1349
N° PEI redatti dai GLO	118
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (segnalazione per DSA e relazioni cliniche per Altri BES)	458
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	25

B. RISORSE PROFESSIONALI SPECIFICHE	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No (Specificare)
Insegnanti di sostegno (n°58)	Attività in presenza, individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività in presenza laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
	Attività con la metodologia della Didattica Digitale Integrata o Didattica a Distanza	Sì
PEA (n°17)	Attività in presenza individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività in presenza laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
	Attività con la metodologia della Didattica Digitale Integrata o Didattica a Distanza	Sì
Assistenti alla comunicazione (n°1)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
	Attività in presenza laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
	Attività con la metodologia della Didattica Digitale Integrata o Didattica a Distanza	Sì
Funzioni Strumentali/Coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (Disabilità, DSA, Altri BES)	I docenti Referenti svolgono funzioni di coordinamento e, con il supporto di un apposito gruppo di lavoro, si occupano dell'ambito di competenza in coerenza con la normativa vigente e in risposta ai bisogni rilevati.	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Il servizio è rivolto a studenti, docenti e genitori e si svolge previo appuntamento.	Sì

Docenti Tutor/Mentor	Per ogni studente, ai sensi del D.lgs. 61/2017, è individuato un docente Tutor all'interno del Consiglio di Classe, con il compito di favorire la comunicazione tra scuola, famiglia e studente e di accompagnarlo nel percorso formativo personalizzato. Per gli studenti del triennio è inoltre prevista la figura del docente Tutor dell'orientamento (Nota MIM n. 958/2023, D.M. n. 328/2022), che li supporta nella costruzione del proprio percorso formativo e professionale, valorizzando competenze e inclinazioni.	Sì
-----------------------------	--	-----------

C. COINVOLGIMENTO DOCENTI CURRICOLARI	<i>Attraverso...</i>	Sì/No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	No
	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio studenti	Non solo i coordinatori
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Non solo i coordinatori
Docenti con specifica formazione	Partecipazione al GLI	Sì
	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio studenti	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì (alcuni)
	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio studenti	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì (alcuni)

D. COINVOLGIMENTO PERSONALE ATA	Assistenza studenti disabili	Sì
	Progetti di inclusione/ laboratori integrati	Sì
	Partecipazione a GLI/GLO	No
E. COINVOLGIMENTO FAMIGLIE	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No

	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Partecipazione a GLI/GLO	Sì
F. RAPPORTI CON SERVIZI SOCIO-SANITARI TERRITORIALI ED ISTITUZIONI DEPUTATE ALLA SICUREZZA. RAPPORTI CON CTS/ CTI	Accordi di programma/ protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma/ protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
G. RAPPORTI CON PRIVATO SOCIALE E VOLONTARIATO	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
H. FORMAZIONE DOCENTI	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale/italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		X			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II - Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2026/2027

Premessa

Anche per l'anno scolastico 2026-2027 saranno rilevati e valutati i livelli di inclusività dell'istituzione scolastica, in attuazione di quanto previsto dal D.lgs. 66/2017 e successive modifiche.

L'istituto presenta una **realtà complessa**, con un numero significativo di studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), che rende **particolarmente delicata e articolata la gestione dei percorsi inclusivi**. Questa situazione comporta una serie di **sfide organizzative, didattiche e relazionali**, che richiedono un coordinamento costante tra tutte le figure professionali coinvolte e un'attenzione puntuale alle esigenze specifiche di ciascun studente.

L'analisi dell'inclusività sarà quindi rivolta a tre ambiti fondamentali, strettamente interconnessi e imprescindibili per garantire una scuola realmente inclusiva:

1. Ambito didattico-educativo

Si valuterà il grado di individualizzazione e personalizzazione dei percorsi di apprendimento, l'efficacia delle strategie inclusive adottate e il livello di acquisizione, da parte degli studenti, delle competenze disciplinari e trasversali. Particolare attenzione sarà riservata alle pratiche di valutazione equa e formativa, in coerenza con i bisogni educativi specifici.

2. Ambito organizzativo-gestionale

Sarà considerato il livello di coordinamento tra le diverse figure scolastiche e professionali coinvolte nei processi inclusivi, al fine di garantire una risposta efficace e condivisa ai bisogni degli studenti, in un'ottica di corresponsabilità educativa e operativa.

3. Ambito culturale e professionale

Si analizzeranno le azioni volte alla formazione e allo sviluppo professionale del personale docente, educativo e ATA, finalizzate alla diffusione, all'interno della comunità scolastica, di una cultura dell'inclusione ispirata a un approccio olistico, partecipato e sistemico.

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Nel corso dell'anno scolastico, al fine di promuovere e potenziare i livelli di inclusività, l'Istituto si impegna a rispettare e attuare il **Protocollo di Accoglienza** rivolto a tutti gli studenti con BES, monitorandone periodicamente l'efficacia.

Le categorie di studenti coinvolte includono:

- studenti con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992, supportati da docente di sostegno;
- studenti con invalidità riconosciuta ai sensi della Legge 102/2009 per patologie fisiche, senza docente di sostegno;
- studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA);
- studenti con altri BES, individuati tramite diagnosi clinica o dal Consiglio di Classe per motivazioni di altra natura;
- studenti non italofofoni;
- studenti atleti che seguono un Percorso Formativo Personalizzato (PFP);
- studenti con malattie croniche (L. 102/2009) che necessitano della somministrazione di farmaci, per i quali si attiva il Protocollo Farmaci;
- studenti che necessitano di assistenza ospedaliera o domiciliare, per i quali si attivano progetti specifici.

Strumenti di intervento

Per ciascuna tipologia di BES è previsto uno specifico piano educativo e/o didattico:

- **studenti con disabilità** → *PEI (Piano Educativo Individualizzato)* redatto dal GLO.
- **studenti con DSA e Altri BES** → *PDP (Piano Didattico Personalizzato)* redatto dal Consiglio di classe e predisposto dal docente Tutor.
- **studenti non italofofoni** → *PDP* a cura del Consiglio di classe e predisposto dal docente Tutor.
- **studenti atleti** → *PFP* predisposto dalla Segreteria Didattica.
- **studenti con malattie croniche** → *Protocollo Farmaci*, attivato su richiesta della famiglia.
- **studenti in ospedale o a domicilio** → attivazione di *progetti personalizzati di Istruzione Domiciliare*.

Piano di prevenzione e gestione delle crisi comportamentali

Il Piano definisce pratiche condivise finalizzate a sostenere l'impegno del Dirigente scolastico, dei docenti e di tutto il personale, integrando un solido quadro di riferimento teorico-operativo con le Linee guida diramate dall'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia-Romagna (Nota n. 12563 del 05/07/2017). Esso si configura come uno strumento organizzativo essenziale, dinamico e flessibile, concepito per consentire alla scuola, in quanto organizzazione istituzionale complessa, di affrontare le criticità in modo competente e sistematico, delineando azioni e responsabilità chiare al fine di garantire la sicurezza e il benessere dell'intera comunità scolastica.

Protocollo Farmaci

Nel caso in cui lo studente debba assumere farmaci durante l'orario scolastico, si attiva il Protocollo Farmaci previa richiesta scritta della famiglia. La procedura prevede:

- prescrizione medica dettagliata (farmaco, dosaggio, orario, modalità di conservazione, primo soccorso, durata);
- consegna alla scuola della documentazione medica da parte della famiglia o dello studente (se maggiorenne), accompagnata dalla richiesta ufficiale;
- nomina del personale autorizzato alla somministrazione da parte del Dirigente Scolastico.

Tutto il personale scolastico (docenti, ATA, educatori, tutor) viene informato e formato sulle modalità di somministrazione.

Organizzazione dell'inclusione scolastica

Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico è il **principale garante dell'offerta formativa inclusiva dell'Istituto**, assicurando che tutte le attività e i servizi siano orientati al pieno diritto all'apprendimento di ogni studente, nel rispetto delle diversità e delle specifiche esigenze.

Le sue responsabilità includono:

- coordinare le Funzioni Strumentali, i Referenti e i Coordinatori di classe, favorendo un lavoro sinergico e integrato tra tutte le figure coinvolte;
- partecipare attivamente alle riunioni del GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) e, quando necessario, ai GLO (Gruppi di Lavoro Operativi), contribuendo alle decisioni strategiche relative ai percorsi educativi individualizzati;
- promuovere e vigilare sul diritto all'apprendimento di tutti gli studenti, garantendo elevati standard di qualità nei processi formativi e nelle pratiche didattiche;
- favorire la diffusione di una cultura inclusiva e di attenzione alle diversità, valorizzando le competenze professionali del personale e sostenendo iniziative formative e progettuali in materia di inclusione scolastica.

Funzione Strumentale per l'Inclusione

La Funzione Strumentale per l'Inclusione riveste un **ruolo strategico nel coordinamento, nel monitoraggio e nello sviluppo delle politiche e delle pratiche inclusive dell'Istituto, promuovendo una cultura scolastica orientata alla partecipazione, all'equità e al successo formativo di tutti gli studenti.**

In particolare, la Funzione Strumentale:

- coordina il monitoraggio e l'aggiornamento del Piano per l'Inclusione, del Protocollo di accoglienza degli studenti con Bisogni Educativi Speciali e del Vademecum per i docenti di sostegno, assicurandone la coerenza con la normativa vigente e con i bisogni emergenti della comunità scolastica;
- supervisiona l'aggiornamento dell'organico degli studenti con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992, curando le comunicazioni con l'Ufficio di Ambito Territoriale competente e garantendo una gestione puntuale della documentazione;

- collabora con la Funzione Strumentale per la Formazione e la Valorizzazione del Personale nella progettazione e nell'organizzazione di iniziative formative dedicate alla didattica inclusiva, alla personalizzazione degli apprendimenti e alle strategie innovative di intervento;
- organizza e coordina il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, promuovendo il confronto tra i diversi soggetti coinvolti, la condivisione di buone pratiche e la pianificazione delle azioni inclusive;
- partecipa ai Gruppi di Lavoro Operativi per l'Inclusione, fornendo supporto ai consigli di classe nella predisposizione, nel monitoraggio e nella verifica dei percorsi educativi e dei Piani Educativi Individualizzati, in collaborazione con le famiglie e con i servizi territoriali;
- cura i rapporti con le famiglie e mantiene un dialogo costante con l'Azienda USL, i Servizi Sociali, gli Enti Locali, le cooperative, le associazioni, le comunità educative, le strutture sanitarie, le scuole del primo ciclo, il Centro Territoriale di Supporto e gli altri soggetti coinvolti nei percorsi di inclusione;
- formula proposte per l'acquisto e l'implementazione di sussidi didattici, ausili e strumenti tecnologici finalizzati a favorire l'autonomia, la partecipazione e l'apprendimento degli studenti con BES;
- promuove il monitoraggio e la valutazione delle azioni inclusive, contribuendo all'individuazione di strategie di miglioramento continuo e alla diffusione di pratiche efficaci all'interno dell'Istituto;
- partecipa a iniziative di formazione e aggiornamento promosse da enti e istituzioni esterne, favorendo il trasferimento delle competenze acquisite e la diffusione di una cultura dell'inclusione condivisa tra tutto il personale scolastico.

Attraverso tali attività, la Funzione Strumentale per l'Inclusione rappresenta un punto di riferimento per la progettazione, il coordinamento e il consolidamento delle azioni inclusive, contribuendo a costruire un ambiente educativo accogliente, partecipativo e capace di valorizzare le potenzialità di ogni studente.

Referenti di Istituto

(Suddivisi per area: L. 104/1992, DSA e Altri BES, Studenti non italofoni)

I Referenti di Istituto svolgono un **ruolo strategico di supporto alla Funzione Strumentale per l'Inclusione e al Dirigente Scolastico nella gestione, coordinamento e organizzazione delle specifiche aree di competenza.**

Le principali responsabilità includono:

- collaborare attivamente con la Funzione Strumentale per l'Inclusione e con la Dirigenza scolastica per assicurare l'efficace gestione delle esigenze degli studenti con disabilità (L. 104/1992), con DSA e altri BES, nonché degli studenti non italofoni;
- favorire la comunicazione e il raccordo tra docenti, famiglie, personale educativo e altre figure coinvolte, garantendo la continuità e la coerenza degli interventi educativi e didattici;
- supportare l'organizzazione di attività, incontri e percorsi formativi specifici relativi alle rispettive aree di competenza;
- contribuire alla diffusione di buone pratiche inclusive e alla sensibilizzazione della comunità scolastica sulle tematiche relative a disabilità, BES e inclusione linguistica;
- partecipare, su richiesta, alle riunioni di coordinamento e ai gruppi di lavoro interni ed esterni all'Istituto, fornendo competenze e informazioni aggiornate;

- collaborare alla raccolta, analisi e aggiornamento della documentazione relativa agli studenti delle proprie aree di riferimento.

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)

Il Gruppo di Lavoro si riunisce almeno una volta all'anno con l'obiettivo di:

- rilevare e aggiornare l'elenco degli studenti con BES presenti nell'Istituto;
- mantenere e sviluppare rapporti collaborativi con Enti esterni quali ASL, Enti Locali, Cooperative, Centri di Formazione Professionale e altri soggetti coinvolti;
- elaborare e pianificare progetti di continuità con la Scuola Secondaria di Primo Grado, garantendo un passaggio efficace e inclusivo tra i diversi ordini scolastici;
- monitorare lo svolgimento di laboratori e progetti dedicati agli studenti con programmazione differenziata, coinvolgendo il personale educativo-assistenziale (PEA);
- organizzare i GLO e gli stage per studenti con disabilità;
- individuare eventuali criticità legate all'inclusione e proporre soluzioni condivise e praticabili;
- documentare e valutare gli interventi didattici ed educativi realizzati, per favorire un miglioramento continuo;
- redigere, aggiornare e monitorare il Piano per l'Inclusione, assicurandone la coerenza con le esigenze degli studenti e gli obiettivi dell'Istituto.

Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti assume un **ruolo centrale nella definizione e attuazione delle politiche inclusive dell'Istituto**. In particolare:

- su proposta del GLI, delibera e approva il Piano per l'Inclusione, garantendo che le strategie e gli interventi siano adeguati alle esigenze degli studenti con BES;
- elabora, all'interno dei Dipartimenti disciplinari, strategie didattiche e percorsi personalizzati volti a favorire l'inclusione e il successo formativo degli studenti con BES;
- verifica e valuta i risultati raggiunti a fine anno scolastico, analizzando l'efficacia delle misure adottate e proponendo eventuali miglioramenti per i cicli successivi.

Consigli di Classe

Il Consiglio di classe assume un **ruolo centrale nella definizione e attuazione delle politiche inclusive nella classe in cui opera**. In particolare:

- Accoglie gli studenti in ingresso, esaminando attentamente la documentazione proveniente dalle scuole precedenti, per garantire una continuità educativa efficace e personalizzata;
- collabora attivamente alla stesura, all'attuazione e alla verifica del PEI per gli studenti con disabilità e del PDP per gli studenti con DSA o altri BES, nel rispetto delle normative vigenti;
- partecipa ai GLO, contribuendo alla definizione degli obiettivi educativi e all'elaborazione di strategie didattiche personalizzate e inclusive;
- promuove attività di accoglienza, socializzazione e cooperazione tra pari, favorendo metodologie inclusive quali tutoring, peer education e apprendimento cooperativo;
- adotta criteri e strumenti di valutazione flessibili e coerenti con i bisogni educativi specifici degli studenti, valorizzando i saperi essenziali e garantendo percorsi accessibili e motivanti;
- partecipa alla rilevazione dei bisogni formativi e alla proposta di interventi didattici mirati, in stretta collaborazione con le figure di supporto quali docenti di sostegno, educatori, tutor e Referenti;

- cura l'individuazione e la valorizzazione dei saperi essenziali, per favorire percorsi didattici che siano al contempo accessibili e stimolanti;
- contribuisce a creare un clima relazionale positivo all'interno della classe, sostenendo l'inclusione affettiva, sociale e scolastica di tutti gli studenti.

Docenti di Sostegno

Il docente di sostegno è a tutti gli effetti membro del Consiglio di Classe, con pari dignità e responsabilità rispetto ai docenti curricolari.

Svolge un **ruolo chiave come mediatore tra contenuti disciplinari, relazioni interpersonali e strategie didattiche, al fine di favorire l'apprendimento e la partecipazione attiva degli studenti.**

Le sue funzioni includono:

- la collaborazione alla progettazione, redazione, aggiornamento e verifica del PEI, redatto sul Registro Elettronico Spaggiari, secondo le modalità previste dal D.lgs. 66/2017 e dalle relative Linee Guida;
- il mantenimento dei rapporti con la famiglia, i referenti dell'ASL, gli educatori e tutte le figure esterne coinvolte nel progetto educativo individualizzato;
- la promozione di percorsi di inclusione scolastica e di orientamento scolastico-professionale, in raccordo con il Consiglio di Classe e i referenti d'Istituto;
- la gestione e l'aggiornamento del fascicolo personale dello studente, con attenzione alla documentazione normativa, progettuale e valutativa;
- il coordinamento e la supervisione delle attività dei PEA, promuovendo la coerenza degli interventi con il PEI e le esigenze specifiche dello studente con disabilità;
- la programmazione e realizzazione di attività congiunte con Educatori e altri operatori, finalizzate a sviluppare autonomie personali, sociali e competenze trasversali.

Personale educativo assistenziale (PEA)

Il PEA **promuove l'autonomia, l'inclusione e il benessere degli studenti con disabilità**, in stretta collaborazione con il docente di sostegno, il Consiglio di Classe e le altre figure educative coinvolte.

Le sue funzioni includono:

- collaborare attivamente alla realizzazione del progetto educativo e del progetto di vita dello studente, partecipando alla definizione e alla messa in atto degli obiettivi del PEI, nel rispetto delle potenzialità e dei bisogni individuali;
- favorire lo sviluppo dell'autonomia personale, relazionale e sociale, sia all'interno del contesto scolastico sia nei contesti informali e di vita quotidiana;
- lavorare in sinergia con il docente di sostegno e con i docenti curricolari, contribuendo a garantire la coerenza degli interventi educativi e il raccordo tra le attività didattiche e assistenziali;
- osservare e documentare il percorso educativo, segnalando eventuali criticità e collaborando alla rielaborazione degli interventi educativi, in un'ottica di miglioramento continuo.

Docenti Tutor (studenti con DSA e Altri BES)

Nominati in sede di C.d.C. di ottobre, si occupano di:

- incontrare la famiglia (o effettuare un colloquio telefonico) per raccogliere informazioni utili per l'elaborazione del PDP;
- redigere e presentare al C.d.C. la bozza del PDP (in formato digitale dal 2020-2021);
- condividere il PDP tramite Registro Elettronico;
- organizzare e conservare il fascicolo dello studente, anche per gli anni precedenti la digitalizzazione.

Collaboratori scolastici

I Collaboratori scolastici svolgono un ruolo fondamentale nel **garantire l'accoglienza, l'assistenza e la sicurezza degli studenti con disabilità**, contribuendo al loro benessere e alla piena accessibilità degli spazi scolastici.

Le loro funzioni includono:

- prestare assistenza materiale agli studenti con disabilità durante l'accesso, la permanenza e l'uscita dalla scuola, supportandoli negli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico;
- assistere gli studenti nell'utilizzo dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale, nel rispetto della dignità e della riservatezza della persona;
- collaborare con i docenti e il personale educativo per creare un ambiente scolastico accogliente, sicuro e inclusivo, rispondendo con attenzione ai bisogni specifici degli alunni.

Segreteria didattica

La segreteria didattica garantisce la **corretta gestione amministrativa dei dati relativi agli studenti, collaborando con le figure scolastiche per assicurare una documentazione completa e aggiornata**.

Le sue funzioni includono:

- seguire il protocollo di acquisizione, registrazione e archiviazione della documentazione degli studenti, in particolare per quanto riguarda certificazioni, PEI, PDP e altri atti ufficiali del percorso scolastico;
- supportare la comunicazione tra scuola e famiglie nella gestione delle pratiche formali e burocratiche connesse al diritto allo studio.

Famiglie

La famiglia riveste un **ruolo attivo e responsabile nel percorso educativo dello studente, collaborando con la scuola per garantire la realizzazione di interventi personalizzati ed efficaci**.

Le sue funzioni includono:

- firmare il Patto educativo di corresponsabilità e fornire la documentazione necessaria alla definizione del percorso scolastico;

- sottoscrivere il PEI o il PDP e collaborare alla loro attuazione, partecipando al monitoraggio degli obiettivi e delle strategie educative;
- mantenere i contatti con gli specialisti che seguono lo studente, condividendo con la scuola informazioni utili per la progettazione educativa;
- accettare formalmente la tipologia di programmazione prevista per lo studente con disabilità (ordinaria, personalizzata o differenziata);
- partecipare agli incontri istituzionali (GLO, colloqui, consigli) e ad eventuali incontri programmati con i docenti o le altre figure scolastiche.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La formazione costituisce un **presupposto fondamentale per un cambiamento autentico delle metodologie e delle prassi didattiche**, nella prospettiva di un costante miglioramento dell'inclusività all'interno dell'istituzione scolastica.

In quest'ottica, oltre alla partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento promossi dai docenti dell'Istituto, si prevede l'organizzazione di incontri con esperti esterni, specializzati in metodologie didattiche inclusive.

I percorsi formativi potranno riguardare in particolare:

- l'inclusione scolastica e l'adozione di prassi inclusive efficaci;
- la conoscenza delle caratteristiche e dei bisogni educativi connessi a specifiche forme di disabilità o disturbi;
- l'aggiornamento sulle normative vigenti in materia di inclusione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Il curriculum dell'Istituto è strutturato in termini di conoscenze, abilità e competenze ed è orientato alla **promozione di apprendimenti significativi, valorizzando i nuclei fondanti delle discipline** e i saperi essenziali come patrimonio comune accessibile a tutti gli studenti. **La progettazione curricolare si fonda sui principi dell'equità, della personalizzazione e della partecipazione**, con l'obiettivo di garantire a ciascun alunno pari opportunità di apprendimento e di successo formativo.

In tale prospettiva, l'Istituto adotta un **approccio ispirato ai principi dell'Universal Design for Learning (UDL)**, promuovendo la flessibilità nella progettazione didattica, la diversificazione delle modalità di accesso ai contenuti, delle strategie di coinvolgimento e delle forme di espressione degli apprendimenti. La pianificazione educativa mira a **rimuovere le barriere all'apprendimento e alla partecipazione, valorizzando le potenzialità di ogni studente**.

Il curriculum prevede inoltre la predisposizione di prove d'ingresso e di strumenti di osservazione e valutazione iniziale, in particolare per le classi prime, finalizzati a rilevare tempestivamente i bisogni educativi degli studenti e a programmare, ove necessario, interventi didattici individualizzati e personalizzati.

Le strategie valutative privilegiano un **approccio formativo, autentico e orientato al miglioramento**, coerente con i percorsi personalizzati e con le finalità inclusive dell'Istituto. La valutazione è intesa come processo continuo di accompagnamento dell'apprendimento, volto a

valorizzare i progressi, sostenere la motivazione e promuovere il pieno sviluppo delle competenze di ciascun studente.

Al fine di rafforzare ulteriormente la cultura inclusiva, **l'Istituto potrà avvalersi anche dell'Index for Inclusion** quale strumento di autovalutazione e miglioramento continuo, per analizzare e sviluppare politiche, pratiche e culture scolastiche sempre più orientate all'inclusione, alla partecipazione e alla valorizzazione delle differenze.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Per promuovere una maggiore flessibilità e trasversalità nell'organizzazione della didattica e delle attività di studio guidato all'interno delle classi, l'Istituto si avvale di una **rete articolata e integrata di risorse umane, finalizzata a garantire un supporto educativo personalizzato e inclusivo per tutti gli studenti.**

Le figure coinvolte comprendono:

- i docenti curricolari e i docenti specializzati per il sostegno;
- il personale educativo-assistenziale (PEA);
- i tutor dell'orientamento per le classi del triennio, in coerenza con le Linee guida per l'orientamento e con le misure previste dal D.M. 328/2022;
- i docenti tutor previsti dal D.lgs. 61/2017;
- il personale ATA;
- lo psicologo dello sportello di ascolto scolastico;
- la Funzione Strumentale per l'Inclusione;
- i referenti per studenti con disabilità, DSA, altri BES, studenti non italofoni;
- l'assistente alla comunicazione in LIS.

Nel corso dell'anno scolastico, l'Istituto può inoltre avvalersi della **collaborazione di ulteriori figure professionali coinvolte in specifici progetti educativi e formativi**, come mediatori linguistico-culturali, esperti esterni o conduttori di laboratori specialistici, che forniscono un contributo qualificato alle azioni di supporto e inclusione.

L'obiettivo strategico è quello di coordinare efficacemente tutte le risorse disponibili, valorizzando le professionalità presenti, attivando accostamenti mirati tra studenti e figure di supporto e favorendo la continuità educativa, relazionale e didattica lungo tutto il percorso scolastico.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Coordinamento con Servizi Sociali, ASL, UAT, CTS, Cooperative Sociali, Enti di Formazione Professionale (es. ForModena), CPIA;
- valorizzazione degli Accordi di rete per la realizzazione di specifiche progettualità inerenti all'inclusione;
- collaborazione con esperti esterni (Università, CTS...) per attività di consulenza e orientamento e con il privato sociale (associazioni o Enti del territorio che si occupano di bisogni educativi speciali).

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La responsabilità formativa va condivisa con la famiglia, primo soggetto titolare della cura e dell'educazione dello studente.

Alla famiglia è affidato un ruolo fondamentale nella costruzione del progetto educativo-didattico: essa ne condivide la responsabilità, collabora alla sua elaborazione, firma il Patto di Corresponsabilità educativa e partecipa, insieme ai docenti e alle figure istituzionalmente preposte, alla redazione del PDP per gli studenti con DSA e altri BES, e del PEI per gli studenti con disabilità, oltre che ai progetti finalizzati all'inclusione scolastica.

Tuttavia, **in molti casi la partecipazione delle famiglie risulta parziale o assente**, ostacolando il pieno sviluppo di un'alleanza educativa efficace.

Sarà quindi prioritario **promuovere una solida cultura dell'accoglienza e dell'inclusione**, adottando pratiche che incentivino il dialogo scuola-famiglia, facilitino la partecipazione attiva dei genitori e rendano i processi educativi più condivisi e trasparenti.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Si lavorerà nella **prospettiva di sviluppare un curriculum realmente inclusivo, capace di accogliere e valorizzare la pluralità dei bisogni educativi presenti nella comunità scolastica**. L'educazione inclusiva, infatti, si fonda su una didattica di qualità, flessibile e aperta alla diversità, in cui ogni studente – con bisogni educativi speciali o meno – possa trovare spazio, riconoscimento e opportunità di successo.

In quest'ottica, la **diversità sarà considerata non come un ostacolo, ma come una risorsa e un'occasione di crescita collettiva**. Si lavorerà per riconoscere e valorizzare le differenti abilità degli studenti, attraverso **l'adozione di strategie didattiche efficaci e funzionali, capaci di rispondere ai bisogni individuali**. Questo comporterà un ripensamento dei tempi, degli spazi, delle modalità organizzative e dei percorsi curriculari, affinché possano essere ricalibrati in funzione dell'inclusione.

L'obiettivo sarà quello di **garantire pari opportunità formative a tutti**, mediante pratiche strutturate di individualizzazione e personalizzazione, che diventino parte integrante dell'identità didattica dell'Istituto.

Inoltre, saranno attivati percorsi laboratoriali e progettuali inclusivi, finalizzati a potenziare le competenze personali, relazionali e operative degli studenti con disabilità.

Tra questi si prevedono:

- il **progetto "Riciclarte-Con calma so fare anch'io"**, per promuovere la creatività attraverso il riuso di materiali e l'educazione ambientale;
- il **progetto "Musica & Espressione"**, volto a stimolare la comunicazione, l'emotività e la socializzazione attraverso il linguaggio musicale;
- il **progetto "In viaggio con te"**, per sviluppare le autonomie personali e sociali attraverso la conoscenza del territorio;

- **"Siamo a Cavallo"**, presso il centro Equilandia di Nonantola (MO), percorso educativo e terapeutico che utilizza l'equitazione come strumento di relazione e benessere psico-fisico;
- un **progetto per lo sviluppo delle competenze digitali** in collaborazione con ForModena, volto a favorire l'autonomia e l'inclusione digitale;
- un **percorso di Pet Therapy**, per migliorare il benessere emotivo e la gestione delle relazioni interpersonali;
- **attività di cucina**, per sviluppare autonomie di base, senso di responsabilità e competenze pratico-funzionali in un contesto cooperativo.

Tali proposte integrano il curriculum scolastico e rappresentano strumenti concreti di inclusione, orientati al benessere e alla crescita globale degli studenti.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Si intende attuare una **strategia organica di valorizzazione delle risorse** umane, strutturali, materiali ed economiche già presenti all'interno dell'Istituto, con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'offerta formativa e promuovere un ambiente scolastico sempre più inclusivo.

In particolare, si prevede di:

- **valorizzare il contributo delle diverse professionalità presenti nella scuola**, promuovendo la partecipazione attiva, il lavoro collaborativo e la condivisione di competenze, esperienze e buone pratiche;
- **ottimizzare l'utilizzo degli spazi e degli ambienti scolastici**, rendendoli flessibili e funzionali alle esigenze didattiche, educative e inclusive;
- **riorganizzare e potenziare l'impiego di strumenti, sussidi e materiali didattici già disponibili** nell'Istituto, affinché siano utilizzati in modo efficace a sostegno della personalizzazione degli apprendimenti e dell'inclusione di tutti gli studenti;
- **pianificare una gestione efficiente delle risorse economiche disponibili**, comprese quelle provenienti da finanziamenti esterni, al fine di sostenere interventi innovativi, rafforzare le azioni inclusive e garantire un utilizzo mirato e sostenibile degli investimenti.

Tali azioni si inseriscono in una prospettiva di miglioramento continuo e di sostenibilità organizzativa, orientata alla valorizzazione delle risorse esistenti e finalizzata a promuovere il benessere, la partecipazione e il successo formativo di tutti gli studenti.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'eterogeneità e il progressivo aumento degli studenti con Bisogni Educativi Speciali presenti nell'Istituto rendono necessario lo **sviluppo di un progetto organico e sistemico per l'inclusione**, capace di rispondere in modo efficace, flessibile e sostenibile alla pluralità delle esigenze formative. Tale progettualità si fonda sulla valorizzazione delle risorse professionali interne e sul consolidamento di una rete di collaborazioni con enti, servizi e soggetti del territorio, in un'ottica di corresponsabilità educativa e di integrazione tra scuola e comunità.

In particolare, si intende:

- **individuare e valorizzare docenti disponibili e competenti da coinvolgere nella progettazione e realizzazione di percorsi inclusivi**, anche attraverso una rimodulazione funzionale delle risorse orarie;
- **promuovere e sostenere percorsi di formazione e aggiornamento** rivolti al personale scolastico sui temi della didattica inclusiva, della personalizzazione degli apprendimenti e delle strategie di **Universal Design for Learning (UDL)**, al fine di migliorare la qualità degli interventi educativi a beneficio di tutti gli studenti;
- **garantire un'organizzazione delle risorse di sostegno adeguata** ai bisogni degli studenti con disabilità e degli altri studenti con BES, assicurando continuità educativa e interventi personalizzati;
- **favorire il coinvolgimento di esperti esterni**, operatori socio-educativi, mediatori culturali e professionisti del territorio, sviluppando progettualità condivise e valorizzando le competenze presenti nella rete dei servizi;
- **consolidare e riproporre le esperienze progettuali che hanno prodotto risultati positivi** negli anni precedenti, quali laboratori espressivi, attività assistite con animali, percorsi di educazione ambientale ed esperienze pratico-laboratoriali, adattandole ai bisogni emergenti della popolazione scolastica;
- **mettere a disposizione spazi adeguati, accessibili e funzionali** per lo svolgimento di attività laboratoriali, interventi in piccolo gruppo, azioni di tutoraggio e percorsi di supporto individualizzato.

L'insieme di queste azioni mira a rafforzare la capacità dell'Istituto di garantire un'inclusione effettiva e diffusa, promuovendo il successo formativo, la partecipazione attiva e il benessere di tutti gli studenti, nel rispetto delle loro caratteristiche, potenzialità e specifici bisogni educativi.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

L'Istituto **riconosce nell'accoglienza e nell'orientamento momenti strategici del percorso educativo e promuove azioni strutturate finalizzate a garantire una scelta consapevole del percorso di studi**, una positiva integrazione nel nuovo contesto scolastico e una graduale costruzione del progetto di vita di ciascuno studente.

Nell'ambito del Protocollo di Accoglienza, il **Gruppo per l'Orientamento realizza attività di raccordo con le Scuole Secondarie di Primo Grado del territorio**, presentando l'offerta formativa dell'Istituto, i diversi indirizzi di studio, le metodologie didattiche e le opportunità inclusive e professionalizzanti. Tali iniziative sono integrate dall'**organizzazione di Open Day e laboratori orientativi**, durante i quali studenti e famiglie possono visitare gli ambienti scolastici, conoscere i docenti, confrontarsi con studenti tutor e approfondire le caratteristiche dei percorsi formativi.

Per gli studenti con disabilità sono previsti ulteriori momenti di conoscenza e accompagnamento. **La Funzione Strumentale per l'Inclusione organizza incontri individualizzati per illustrare le modalità di presa in carico, le opportunità di personalizzazione dei percorsi e i servizi offerti dall'Istituto**. Inoltre, gli studenti possono effettuare visite personalizzate anche durante

l'attività didattica, accompagnati da docenti, insegnanti di sostegno, educatori o altri operatori di riferimento, così da favorire un inserimento graduale e consapevole.

Alla luce dell'esperienza maturata negli ultimi anni e delle criticità emerse nei processi di orientamento, l'Istituto intende **rafforzare ulteriormente le azioni di accompagnamento** dedicate agli studenti con disabilità, al fine di garantire una tempestiva condivisione delle informazioni e una più efficace continuità educativa.

Coerentemente con la propria vocazione professionalizzante, l'Istituto **orienta la propria offerta formativa allo sviluppo di competenze spendibili nel mondo del lavoro e alla costruzione di percorsi di autonomia personale e sociale**. A tal fine promuove un articolato progetto di orientamento in uscita, realizzato in collaborazione con università, enti di formazione, imprese, cooperative sociali e realtà produttive del territorio.

Particolare attenzione è riservata agli studenti con disabilità, per i quali il percorso scolastico si inserisce nella più ampia prospettiva del **Progetto di Vita**, attraverso una pianificazione condivisa tra scuola, famiglia, servizi sanitari e soggetti del territorio.

In questo contesto, le attività di Formazione Scuola-Lavoro costituiscono uno strumento fondamentale di crescita personale, orientamento e sviluppo delle competenze. Gli studenti delle classi terze, quarte e quinte partecipano ai percorsi di stage previsti dal proprio indirizzo di studi; per gli studenti con **programmazione personalizzata tali attività si svolgono insieme ai compagni, con gli adattamenti necessari**.

Per gli studenti con **programmazione differenziata vengono progettati percorsi di FSL Speciale**, personalizzati in relazione alle capacità, agli interessi, al livello di autonomia e agli obiettivi definiti nel Piano Educativo Individualizzato. La progettazione coinvolge il Consiglio di classe, i docenti di sostegno, la famiglia, gli operatori sociosanitari e gli enti ospitanti, al fine di costruire esperienze coerenti con il percorso evolutivo dello studente e con il suo progetto di vita.

Gli stage si svolgono, di norma, nello stesso periodo previsto per la classe di appartenenza, con eventuali adattamenti degli orari, delle mansioni e delle modalità organizzative. Qualora necessario, **possono essere previsti periodi iniziali di affiancamento da parte del docente di sostegno e/o del personale educativo assistenziale**, nonché una graduale modulazione dell'impegno orario per favorire un inserimento efficace nel contesto lavorativo.

Le esperienze di FSL Speciale vengono realizzate presso aziende, enti pubblici, cooperative sociali, associazioni di volontariato, servizi comunali e altre realtà del territorio in grado di offrire ambienti formativi inclusivi, protetti e significativi. Ogni percorso è formalizzato attraverso un Patto formativo che definisce obiettivi, attività, modalità organizzative e competenze attese. Al termine dell'esperienza, il soggetto ospitante restituisce una valutazione delle competenze acquisite, con particolare riferimento agli aspetti relazionali, comunicativi, organizzativi e professionali.

L'Istituto aderisce inoltre al **Protocollo di Intesa per la transizione alla vita adulta degli studenti con disabilità**, recentemente rinnovato tra l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna – Ambito Territoriale di Modena, il Centro Territoriale di Supporto, la Camera di Commercio, l'Agenzia Regionale per il Lavoro, il Comune di Modena, l'Azienda USL e gli altri enti partner del territorio.

Il Protocollo ha l'obiettivo di rafforzare il raccordo tra sistema scolastico, servizi sociosanitari e mondo del lavoro, favorendo la progettazione di percorsi di transizione personalizzati e sostenendo l'inserimento degli studenti con disabilità nella vita adulta attraverso esperienze di qualità.

Nell'ambito dell'accordo sono stati predisposti strumenti operativi condivisi, quali la scheda di profilo dello studente, la scheda del soggetto ospitante, il vademecum per i docenti e la relativa modulistica, al fine di garantire uniformità di intervento, continuità progettuale e una sempre maggiore efficacia dei percorsi di inclusione e orientamento.

Approvato dal GLI in data 11/05/2026

Deliberato dal Collegio docenti in data 25/06/2026